

Spettacoli

PESARO
CULTURA / SOCIETÀ

ALEXANDER MUSEUM PALACE IN MOSTRA PAOLO MEDICI

DOMANI, alle 19 nella Galleria degli Specchi dell'Alexander Museum Palace Hotel, in viale Trieste, 20, a Pesaro, inaugurazione della mostra di pittura di Paolo Medici. Sempre aperto fino al 6 ottobre. Ingresso libero. Medici è nato a Roma nel 1955, ha frequentato come allievo lo studio di Corrado Cagli. Nel '73 frequenta quello di Giorgio de Chirico per uno stage di pittura e viene considerato uno dei migliori artisti contemporanei nella pittura con la tecnica del "frottage". Al suo attivo numerose mostre in musei, gallerie pubbliche e private. Dal 1990 vive e lavora a Bologna.



ATTESI
"Un matrimonio scombinato" da Georges Dandin e ispirato da Molière, portato in scena dalla Compagnia filarmonico drammatica di Macerata (in programma il 27 settembre)



Una delle immagini nel volume

IL LIBRO

Grande Guerra nella trilogia di Nicolini

- PESARO -

ALLE ORE 17.30 di oggi, nella sala del Consiglio comunale, in piazza del Popolo, si terrà la presentazione del libro di Francesco Nicolini Forte *Verena, 24 maggio 1915 ore 4 - Trilogia della Grande Guerra*, dai ricordi autografi del fante contadino Elmo Cermaria (foto). Interverranno il presidente del Consiglio comunale Luca Bartolucci e il presidente dell'Ente Olivieri Riccardo Paolo Uguccione. Sarà presente l'autore Francesco Nicolini. «Ho scritto il libro basandomi sui ricordi di mio nonno materno Elmo Cermaria, il nonno Peppe - racconta l'autore -. Nel 1978, prima di consegnarmi nel giorno del mio matrimonio il suo sofferto manoscritto, il nonno mi fece fare una promessa: "Fai sapere cosa abbiamo fatto per l'Italia", promessa che ho mantenuto. La trilogia narra della "guerra dei poveri" nel cui contesto si inserisce la storia di mio nonno, un fante contadino che si è meritato l'affetto, la stima e l'ammirazione di tre presidenti della Repubblica (italiana, austriaca e ungherese), di tanti sindaci italiani e soprattutto della gente comune, che ha rivissuto nella tragica vicenda personale di mio nonno, la storia dei loro nonni».

La 69ª edizione del Festival Gad diventerà il pubblico del Rossini

Il programma attinge da grandi classici e non rinuncia a sperimentazioni

- PESARO -

E' STATA presentata la 69ª edizione del Gad - Festival nazionale d'arte drammatica -, «cifra che la dice lunga - sottolinea soddisfatto Giovanni Paccapelo, presidente dell'Associazione Amici della Prosa - sulla longevità e sulla qualità del Festival. Anche quest'anno sono state oltre 100 le richieste di partecipazione da tutta Italia, da cui l'apposita commissione ha selezionato gli otto spettacoli in concorso».

«UN PROGRAMMA coraggioso»

GIOVANNI PACCAPELO

«Quest'anno abbiamo avuto cento richieste di poter partecipare da tutta Italia»

so - esordisce il direttore artistico Cristian Della Chiara - che viene dopo un'edizione, quella del 2015, di grandi successi in cui è stato battuto il record d'incassi. Un programma che coniuga nuovo e tradizione, divertimento e riflessione. E' il caso del primo spettacolo (Teatro Rossini, 23 settembre, ore 21), *Questi figli amatissimi* presentato dall'Associazione culturale teatrale "La cricca" di Taranto». Un'occasione per sorridere e riflettere sul tema attuale dei

figli bamboccioni e dei genitori che non vanno mai in pensione. Ci si diverte anche con *Un matrimonio scombinato* da Molière, una pièce che pone l'accento sul conflitto fra i ceti sociali proposta dalla Compagnia filarmonico drammatica di Macerata (27/9). Ritorna (30/9) il Teatro Villaggio indipendente di Settimo Torinese (TO) con *Italia Donati, maestra*, una triste vicenda realmente accaduta alla fine dell'800 di tragica attualità. Si torna a ridere con la riletture da parte della compagnia *Gli uomini di mondo* di Ischia, del testo di Eduardo De Filippo trasformato in *Sabato, domenica e un'alba* (4/10). In *Cose dell'altro mondo* (7/10) dell'Associazione culturale "Luci della ribalta" di Bolzano, la risata sembrerebbe bandita, i tre protagonisti si trovano infatti all'altro mondo, ma non è così.

FELICE ritorno per la pesarese "La Piccola Ribalta" che propone un classico del '900, *Improvvisamente l'estate scorsa* di Tennessee Williams (18/10). Seguono due spettacoli del franco-belga Eric - Emmanuel Schmitt. Il primo, *Oscar e la dama rosa* dell'Associazione culturale "Teatro Moda" di Gardolo (Trento), è un monologo che affronta il tema drammatico della malattia di un bambino che gioca a vivere 10 anni in uno solo giorno (22/10). *Il visitatore* narra

dell'incontro fra Sigmund Freud, in fuga da Vienna, e un visitatore che, forse, è Dio stesso (25/10).

AGLI SPETTACOLI in concorso si aggiungono il musical della Compagnia della Marca dedicato al bandito Salvatore Giuliano (28/10) e il 5° Gad Festival Ragazzi (10-14 ottobre) con tre spettacoli, replicati al mattino per le scuole: *Alla scoperta della commedia dell'arte* (chiesa dell'Annunziata, 11 ottobre, ore 21), *Uccelli* da Aristofane (Teatro Sperimentale, 13

I BIGLIETTI

L'abbonamento da 80 euro in su

QUEST'ANNO molti spettacoli saranno da tutto esaurito e per questo converrà fare l'abbonamento degli spettacoli al Rossini. I prezzi vanno da 80 a 125 euro con riduzioni per soci, under 20 e 30. Biglietti vanno da 7 a 18 euro in vendita al botteghino del Teatro Rossini. Info 0721 387621.

ottobre, ore 21) a cura degli studenti del liceo classico "Mamiani" e *La gazza ladra - Un ladro all'opera* (14 ottobre, Teatro Sperimentale, ore 21). Ma le iniziative sono tante, dalle conversazioni, alcune introduttive agli spettacoli al circolo di lettura, dal laboratorio di Eugenio Allegri all'evento dedicato a Dino Garrone. «La manifestazione - precisa Paccapelo - si realizza con il sostegno dell'Amministrazione Comunale (in rappresentanza della quale sono intervenuti Luca Bartolucci e Giuliana Ceccarelli) e della Fondazione Cassa di Risparmio, oltre ad as-

CRISTIAN DELLA CHIARA

«Questa edizione viene dopo quella dei record di incassi e di pubblico»

sociazioni ed enti sensibili alla promozione della cultura». Dopo l'interessante trailer sugli spettacoli realizzato da Ortensio Rivelli, Anna Ossani, già docente di Letteratura teatrale contemporanea all'Università di Urbino, ha presentato il suo lavoro dedicato alla drammaturgia italiana contemporanea, uno dei primi tentativi di sistematizzare la realtà teatrale degli ultimi trent'anni. E allora, «Viva il Festival!».

Maria Rita Tonti
© RIPRODUZIONE RISERVATA